

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

*(sede in Comune di Sirolo)*

- cod. 42204 -

**VERBALE**

delle deliberazioni del

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Copia**

n.129

del 19/12/2024

OGGETTO: Disciplinare di utilizzo del marchio di qualità ambientale del Parco del Conero per il  
comparto agricolo, “Terre Parco del Conero”.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 15,30 nella sala delle adunanze, il  
CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

CONTE Luigi	- Presidente
PAOLUCCI Mario	- Vicepresidente
PICCIAFUOCO Riccardo	- “
CICCARELLI Anna Maria	- Consigliere
CIRCELLI Giacomo	- “
DONNINELLI David	- “
ROLDI Roberto	- “

È assente il consigliere: TEMPERINI Valerio.

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore Sig. Zannini Dott. Marco

ha adottato la retroscritta deliberazione

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Considerato che una delle finalità statutarie del Parco Regionale Naturale del Conero è quella di promuovere la qualificazione delle condizioni di vita e di lavoro delle popolazioni locali, nonché le attività agro-silvo-pastorali;

Che il settore primario ha una caratteristica del tutto peculiare: accanto alla produzione di derrate alimentari e materie prime da destinare agli altri settori produttivi, esso fornisce anche servizi ambientali e culturali in quantità e qualità diverse a seconda dei tempi, dei luoghi e dei sistemi agrari.

La concessione all'utilizzo del marchio di qualità ambientale dell'Ente regionale Parco del Conero è finalizzata a promuovere la cultura della sostenibilità ambientale ed il valore della biodiversità, incentivando le aziende agricole ad adottare, in modo progressivo e sempre più responsabile, comportamenti etici rispettosi della natura e dei suoi ecosistemi, del paesaggio, del suolo e delle tradizioni locali, quali componenti fondamentali dell'identità del territorio.

Tale iniziativa coniuga l'obiettivo sinergico del rafforzamento dei processi di sviluppo sociale, culturale ed economico, favorendo nelle imprese del territorio l'ambizione a svolgere un ruolo proattivo nella salvaguardia e nell'innalzamento della qualità ambientale, diventando essi stessi "custodi" delle risorse territoriali.

Considerato che con delibera di consiglio Direttivo 102 del 2023 si era approvata una proposta di Regolamento e dato mandato al direttore di verificarne l'efficacia presso l'allora Ministero dell'agricoltura e l'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e della Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari.

Considerato che per quanto sopra verificato il Marchio di qualità che si vuole proporre ed attivare per l'identificazione dei prodotti agricoli e ittici, così come definiti dal D.P.R. 26/10/1972 n° 633 tabella A, G.U. 11/11/1972 e Decreto del 13/02/2015 - Min. Economia e Finanze G.U. Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 2015, derivanti dall'esercizio delle attività agricole così come definite dall'articolo 2135 del codice civile e provenienti dall'area protetta, nonché ricadenti all'interno dei territori dei Comuni costituenti l'area Parco, hanno l'obiettivo di rispondere alle seguenti particolari esigenze:

a) Sostenere l'agricoltura del territorio qualificandola e differenziandola rispetto ad altri contesti territoriali, anche limitrofi, conferendo un maggior valore aggiunto alle produzioni agricole grazie all'adozione di pratiche e di tecniche produttive più rispettose dell'ambiente;

b) Assicurare la provenienza dei prodotti e l'impegno dei produttori verso pratiche maggiormente sostenibili;

c) Soddisfare la crescente domanda dei consumatori sempre più interessati a prodotti agricoli ed enogastronomici coerenti con i principi di tutela ambientale e di sostegno delle comunità locali;

d) Aumentare il senso di appartenenza della comunità locale al territorio tutelato, con conseguente miglioramento dell'immagine del Parco e delle aziende agricole connesse;

e) Promuovere una rete di cooperazione tra le aziende, il Parco ed altri soggetti attivi dell'area protetta al fine di valorizzare le produzioni e i servizi ambientali offerti a beneficio dell'area stessa;

f) Incrementare l'attrattività delle proposte turistiche del territorio mediante esperienze di acquisto e consumo di prodotti locali e di food souvenirs, favorendo altresì la diversificazione dell'offerta turistica stessa, in un'ottica di destagionalizzazione e distribuzione più sostenibile dei flussi;

g) Accrescere la conoscenza e l'identità del Parco e delle aziende locali;

h) Contribuire a sensibilizzare e ad educare i cittadini, con particolare attenzione per i più giovani, rendendoli maggiormente responsabili rispetto alla salvaguardia della natura e dell'ambiente.

Il presente disciplinare per l'utilizzo del marchio di qualità ambientale con specifico riferimento al settore agricolo, come sopra identificato, oltre che rappresentare una linea guida per le imprese che intendono contribuire al progresso sostenibile del territorio, vuole garantire la credibilità e l'efficacia dell'iniziativa di valorizzazione del territorio stesso. A tale proposito le norme del disciplinare oltre che stabilire i criteri per la concessione all'utilizzo dei marchi, ordinano un sistema integrato di valutazione delle richieste e prevedono controlli volti ad impedire usi impropri e a garantire la provenienza delle materie prime dal territorio del Parco del Conero.

Per quanto sopra è stato redatto il nuovo disciplinare di utilizzo del marchio di qualità ambientale del Parco del Conero per il comparto agricolo, e identificato un nuovo marchio denominato "Terre Parco del Conero".

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Approvare il marchio e il disciplinare di utilizzo del marchio di qualità ambientale del Parco del Conero per il comparto agricolo, “Terre Parco del Conero” che in corpo separato è parte integrante del presente deliberato.

**ENTE PARCO DEL CONERO**

*(sede in Comune di Sirolo)*

- cod. 42204 -

---

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**F.to Luigi CONTE**

**IL DIRETTORE**

**F.to Marco ZANNINI**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

- la presente deliberazione:

è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 15/04/2025

è stata comunicata:  Prefettura di Ancona

è stata trasmessa in data ..... , prot. n. ..... alla Regione Marche – Comitato di Controllo

- E' divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami

decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento

a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità

nella seduta del ..... n. .....

li, .....

Il Direttore  
**F.to** Marco Zannini